

[0191/2025](#)[Dati della petizione](#)[Dati del firmatario](#)[Sintesi della petizione](#)[Documenti caricati](#)

Petizione n. 0191/2025, presentata da Coralba Bonazza, cittadina italiana, sulla richiesta di deroga alla direttiva 2006/123/CE per le concessioni balneari nelle zone Natura 2000 in Italia

Status: Sostegno consentito

4 Sostenitori

 [Stampa PDF](#)

Dati della petizione

Titolo della sintesi: Petizione n. 0191/2025, presentata da Coralba Bonazza, cittadina italiana, sulla richiesta di deroga alla direttiva 2006/123/CE per le concessioni balneari nelle zone Natura 2000 in Italia

Numero di petizione: 0191/2025

Temi : Ambiente

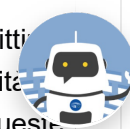
Paese: Italia

Dati del firmatario

Nome: Coralba Bonazza

Sintesi della petizione

La firmataria ricorda che la direttiva Bolkestein (direttiva 2006/123/CE) impone gare pubbliche per l'assegnazione delle concessioni demaniali marittime, ma non considera gli obblighi ambientali delle aree protette Natura 2000, creando un conflitto con le normative europee sulla tutela della biodiversità, come la direttiva Habitat (direttiva 92/43/CEE) e la direttiva Uccelli (direttiva 2009/147/CE). La firmataria aggiunge che le concessioni balneari in queste







aree sono soggette a vincoli ambientali severi, come la valutazione di impatto ambientale e i piani di gestione per proteggere gli ecosistemi, ma la direttiva Bolkestein impone l'assegnazione delle concessioni tramite gare pubbliche senza considerare la sostenibilità ambientale, mettendo a rischio la protezione delle aree costiere protette e in contrasto con il principio di priorità ambientale dell'UE (articolo 191 TFUE). La firmataria sottolinea come la gestione ecocompatibile delle aree richiede continuità e competenze specifiche, che non possono essere garantite da un ricambio continuo dei concessionari, pertanto, chiede alla Commissione europea di riconoscere che l'applicazione della direttiva Bolkestein alle concessioni in aree Natura 2000 è incompatibile con gli obblighi ambientali europei, concedendo una deroga e introducendo criteri di sostenibilità ambientale nelle assegnazioni. La firmataria propone anche un modello di concessione che privilegi la qualità della gestione ambientale, piuttosto che solo criteri economici e afferma che la direttiva Bolkestein non può prevalere sulla tutela degli ecosistemi costieri, e l'Unione Europea deve garantire che la liberalizzazione del mercato rispetti i principi di sostenibilità e conservazione della biodiversità.

Documenti caricati

1 - RELAZIONE SPIAGGE NATURA 2000_20250212 06:55:291739382929018.pdf

Carica documenti

Ritira la petizione

Condividi questa pagina    

Portale web delle petizioni

[Osservatorio legislativo](#)

[Registro pubblico dei documenti](#)

[Registro interistituzionale degli atti delegati](#)

[Iniziativa dei cittadini europei](#)

[Note tematiche sull'Unione europea](#)

[Parlamento Europeo Think Tank](#)

[Multimedia Centre](#)

[Regolamento](#)

[Procedura legislativa ordinaria](#)

[Relazioni con i parlamenti nazionali](#)

[Uffici di collegamento nel tuo paese](#)

Parlamento europeo

[Attualità](#)

[Tematiche](#)

[Deputati](#)

[Tutto sul Parlamento](#)

[Plenaria](#)

[Commissioni](#)

[Delegazioni](#)

[Elezioni](#)



[Contattare](#)

[RSS](#)

[Mappa del sito](#)

[Avviso legale](#)

[Politica sulla privacy](#)

[Accessibilità](#)